

Il ruolo dell'Arabia Saudita nel caos mediorientale, il 22 marzo a Firenze

scritto da perUnaltracittà

Il laboratorio perUnaltracittà, ospite della Libreria Nardini alle Murate, vi invita all'incontro

Il ruolo dell'Arabia Saudita nel caos mediorientale

Dall'ISIS a Sultan Erdogan, da Al-Qaeda a Boko Haram, da Riyad al Teatro Bataclan

I sette progetti imperiali sauditi che l'Occidente non vuol vedere

con Terence Ward, introduce Gianni Del Panta

martedì 22 marzo, ore 17.30

Libreria Nardini, via delle Vecchie Carceri, Le Murate

✘ Per 30 anni, i semi piantati in tutto il mondo islamico hanno ispirato una nuova generazione di fondamentalismo. Con le invasioni dell'Afghanistan e dell'Iraq, un nuovo fuoco ha cominciato a bruciare. Eppure, giornalisti e politici si rifiutano di parlare criticamente delle origini, della fonte radicale dell'estremismo: l'Arabia Saudita. Il profondo e reciproco interesse tra grandi multinazionali e sauditi ha determinato il silenzio dei media e la complicità dei leader politici occidentali. Per capire l'inter-linkage di eventi, è fondamentale esaminare la setta wahhabita e la famiglia reale saudita. Tutto comincia lì. Un centinaio di anni fa.

[L'evento su Facebook](#)

Terence Ward, specializzato in storia del Medio Oriente e dei movimenti politici

islamici nei paesi arabi e nel continente africano, in **Searching for Hassan** (Anchor Books, New York, 2003) racconta il suo drammatico ritorno in Iran dopo 30 anni di assenza, trasportando il lettore nel cuore del paese e del Medio Oriente. Due diverse edizioni sono pubblicate poi in Iran (Ketabsara Tandis e Jayhoon, 2004). Il libro è stato pubblicato in Italia e Francia (TEA e Editions Intervalles, 2006), Germania e Indonesia (Federking & Thaler e Rajut Publishing, 2007).